

08 SET. 2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTA** la legge regionale 12/05/2020, n. 9 "Legge di stabilità regionale 2020";
- VISTA** la legge regionale 12/05/2020, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 704 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014,

- concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 13/01/2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" come modificato in ultimo dal decreto legislativo 16/04/2017, n. 104, e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale 08.04.2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.D.G. n. 10 del 21/01/2011, il quale all'art. 4 dispone che *"Nella Regione Siciliana, le verifiche ambientali sulle campagne di attività condotte con impianti mobili, che rientrano nelle previsioni di cui agli Allegati III e IV del D.L.vo 152/06 e s.m.i., saranno svolte sulla base di una Relazione Ambientale, contenente tutte le informazioni inerenti la campagna da avviare, sviluppata secondo i contenuti dello Studio di Impatto, da sottoporre preventivamente all'ARTA secondo la modalità e nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 208 comma 15 del D.L.vo 152/06 e s.m.i."*;
- VISTA** la legge regionale 09/01/2013, n. 3 "Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, in materia di gestione integrata dei rifiuti" e in particolare l'art. 1 comma 6 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dell'A.I.A. in materia di rifiuti (rif. attività di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n.12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come modificato in ultimo dall'art. 25 comma 7 della legge regionale 12/05/2020, n. 9;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le

Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 414/Gab del 19/12/2019;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 32/Gab del 29/01/2018, con il quale sono state disciplinate le procedure di valutazione ambientale competenza dell’amministrazione regionale ed al contempo individuate modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della C.T.S., in applicazione sia dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione di cui all’art. 97 della Costituzione, sia della normativa ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 142/Gab del 18/04/2018, con il quale è stato revocato il decreto assessoriale n. 32/Gab del 29/01/2018 e sono state contestualmente rivisitate la disciplina e le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi nello stesso contenute;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, con il quale è stato revocato il decreto assessoriale n. 142/Gab del 18/04/2018 e sono state contestualmente rivisitate la disciplina e le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi nello stesso contenute;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 7137 del 01/09/2020 (prot. D.R.A. n. 50567 del 01/09/2020) con la quale la **Trapani Servizi S.p.A.** (nel seguito “proponente”) ha trasmesso al Servizio 1 D.R.A. la comunicazione di avvio della **“Campagna da effettuare presso l’impianto di trattamento e biostabilizzazione R.U. sito in C.da Belvedere nel Comune di Trapani, mediante l’impianto mobile di triturazione e vagliatura (operazione di smaltimento D14 di cui all’Allegato B e operazione di recupero R12 di cui all’Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)”** ai sensi dell’art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con contestuale richiesta di verifica ambientale ai sensi dell’art. 4 del D.D.G. n. 10 del 26/01/2011 con applicazione delle deroghe di cui all’Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 27/03/2020, allegando allo scopo la seguente documentazione:
- Copia del D.R.S. Servizio 2 D.R.A. n. 913 del 15/09/2008 recante Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 5 del D.Lgs. n. 59/2005 e ss.mm.ii. per l’installazione IPPC sita in C.da Belvedere nel Comune di Trapani;
 - Copia del D.D.G. D.A.R. n. 402 del 08/05/2018 recante Autorizzazione ex art. 208 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per impianto mobile di trattamento di rifiuti non pericolosi;

- Dichiarazione Incarico Responsabile Tecnico Campagna;
- Copia del certificato camerale;
- Relazione Valutazione Previsionale Rischi;
- Diagramma attività;
- Relazione Tecnico-Ambientale;

VISTA la nota D.R.A. prot. n. 51609 del 03/09/2020, con cui il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato al Proponente:

- l'impossibilità di avvalersi delle deroghe di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 27/03/2020, considerato che la comunicazione di avvio di una nuova campagna di gestione di rifiuti presso un impianto munito di autorizzazioni ambientali vigenti non è compresa tra le attività previste dall'art. 5 lettera e) della suddetta Ordinanza;
- la necessità di acquisire una revisione della Relazione Tecnico-Ambientale secondo le indicazioni e i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'obbligo di presentazione della comunicazione di che trattasi, completa della pertinente documentazione tecnico-amministrativa, tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato;

VISTA la nota prot. n. 7251 del 04/09/2020 (prot. D.R.A. n. 51831 del 07/09/2020) con la quale il proponente ha riscontrato la nota di cui al punto precedente trasmettendo al Servizio 1 D.R.A. la seguente documentazione integrativa:

- Diagramma attività - REV;
- Relazione Tecnico-Ambientale - REV;
- Planimetria Generale;

PRESO ATTO che la comunicazione di cui sopra e la successiva nota integrativa sono state inserite dal proponente nella Sezione Enti del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (*rif.* nota prot. D.R.A. n. 51838 e 51840 del 07/09/2020) unitamente alla pertinente documentazione tecnico-amministrativa, quest'ultima complessivamente costituita da:

- Copia del D.R.S. Servizio 2 D.R.A. n. 913 del 15/09/2008 recante Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 5 del D.Lgs. n. 59/2005 e ss.mm.ii. per l'installazione IPPC sita in C.da Belvedere nel Comune di Trapani;
- Copia del D.D.G. D.A.R. n. 402 del 08/05/2018 recante Autorizzazione ex art. 208 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per impianto mobile di trattamento di rifiuti non pericolosi;
- Dichiarazione Incarico Responsabile Tecnico Campagna;
- Copia del certificato camerale;
- Relazione Valutazione Previsionale Rischi;
- Planimetria Generale;
- Diagramma attività;
- Diagramma attività - REV;
- Relazione Tecnico-Ambientale;
- Relazione Tecnico-Ambientale - REV;

CONSIDERATO che il proponente chiede di poter condurre, presso l'installazione IPPC sita in C.da Belvedere nel Comune di Trapani le cui strutture impiantistiche normalmente deputate al trattamento e biostabilizzazione sono momentaneamente fuori servizio essendo state interessate da un incendio sviluppatosi il 29/08/2020, una campagna di gestione di rifiuti della durata di n. 4 (quattro) mesi tramite un impianto mobile (autorizzato ex art. 208 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con D.D.G. n. 402 del 08/05/2018) dedicato all'operazione di smaltimento D14 di cui all'Allegato B e dell'operazione di recupero R12 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., consistenti in particolare nel trattamento meccanico di rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 20 03 01) per una potenzialità di 300 tonn/giorno;

CONSIDERATO che presso l'installazione IPPC sita in C.da Belvedere nel Comune di Trapani è già in corso dal

05/08/2020, da parte della AMBITEK S.r.l. Unipersonale, una campagna di gestione di rifiuti tramite impianto mobile (autorizzato ex art. 208 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con D.D.G. n. 1376 del 20/11/2018) per lo svolgimento dell'operazione di smaltimento D8 di cui all'Allegato B e dell'operazione di recupero R3 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., cosicché la campagna richiesta dal proponente consentirà di continuare a garantire il servizio pubblico di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati per i Comuni che conferiscono presso l'installazione IPPC sita in C.da Belvedere nel Comune di Trapani;

PRESO ATTO che l'installazione IPPC sita in C.da Belvedere nel Comune di Trapani risulta essere in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (operazioni di smaltimento D8, D9 e D15 dell'Allegato B e operazioni di recupero R3, R4, R5 e R13 dell'Allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), giusto D.R.S. n. 913 del 15/09/2008 rilasciato dal Servizio 2 (oggi Servizio 1) D.R.A. facendo salvo il parere di V.I.A. reso dal M.A.T.T.M. con provvedimento prot. n. 590 del 10/06/2004;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 542 del 06/03/2013 il proponente ha presentato istanza di rinnovo dell'A.I.A. al competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, il quale con nota prot. n. 42972 del 13/10/2015 ha esteso al 15/09/2018 la validità temporale del citato D.R.S. n. 913 del 15/09/2008 a seguito dell'intervenuto aggiornamento normativo di cui al D.Lgs. n. 46/2014 e delle Linee Guida del M.A.T.T.M. prot. n. 22295 del 27/10/2014;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2106 del 14/03/2018, il proponente ha richiesto il rinnovo dell'A.I.A. al competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, il quale ha in corso il pertinente procedimento;

ACQUISITO il rapporto istruttorio prot. DRA n. 52113 del 07/09/2020 redatto dall'U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale" del Servizio 1 D.R.A., composto da n. 4 pagine debitamente sottoscritte dai responsabili dell'istruttoria e dal responsabile del procedimento, con il quale all'esito dell'istruttoria della verifica ambientale ex art. 4 del D.D.G. n. 10/2011 è stato proposto di esprimere parere positivo, con prescrizioni, riguardo lo svolgimento della campagna in argomento;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Acquisito il rapporto istruttorio prot. n. 52113 del 07/09/2020 di cui alle premesse, redatto dall'U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale" del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'esito della verifica ambientale ex art. 4 del D.D.G. n. 10 del 21/01/2011 richiesta dalla **Trapani Servizi S.p.A.** per una **"Campagna da effettuare presso l'impianto di trattamento e biostabilizzazione R.U. sito in C.da Belvedere nel Comune di Trapani, mediante l'impianto mobile di triturazione e vagliatura (operazione di smaltimento D14 di cui all'Allegato B e operazione di recupero R12 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)"**, si esprime parere positivo riguardo lo svolgimento della medesima campagna con le seguenti prescrizioni:

1. Il percolato derivante dai rifiuti e le acque meteoriche incidenti sulle aree di stoccaggio e di trattamento dei rifiuti dovranno essere raccolte separatamente dalle acque di prima pioggia, per essere convogliate nell'esistente serbatoio di stoccaggio del percolato del volume di 26 m³. Tali rifiuti liquidi dovranno essere avviati a smaltimento presso impianti terzi autorizzati.
2. Al fine di garantire la corretta raccolta dei rifiuti liquidi anche in caso di eventi meteorici eccezionali, le aree occupate dall'impianto mobile dovranno essere delimitate da un cordolo che impedisca la tracimazione dei suddetti rifiuti, mentre nell'installazione IPPC dovrà essere presente un ulteriore serbatoio anche scarrabile da destinare alla raccolta dei medesimi rifiuti.
3. Il proponente dovrà valutare la possibilità di installare sistemi di copertura, anche mobili, al fine di limitare le

infiltrazioni di acque meteoriche e l'emissione di sostanze odorogene.

4. Lo stoccaggio dei rifiuti indifferenziati in ingresso non dovrà superare la capacità di trattamento di una giornata lavorativa.
5. Il sistema di umidificazione per il contenimento delle polveri dovrà essere sempre in funzione nel caso in cui il vento superi i 20 km/h.
6. Al fine di limitare la formazione di sostanze odorogene nelle fasi di biodegradazione dei rifiuti, dovute all'insorgere di condizioni anaerobiche, la frazione di sottovaglio derivante dalla selezione del rifiuto urbano indifferenziato dovrà essere avviata al trattamento di biostabilizzazione nel più breve tempo possibile.
7. A conclusione della campagna, il gestore dovrà garantire il ripristino dei luoghi e a tal fine dovrà presentare a questo Assessorato una relazione che ne dimostri l'attuazione.

Articolo 2

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il rapporto istruttorio di cui all'art. 1 e la documentazione trasmessa dal proponente a questo Assessorato, pubblicati integralmente sul Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1027).

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.D.G. n.10 21/01/2011 riguardanti la documentazione trasmessa dal proponente a questo Assessorato, pertanto il medesimo proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari all'esercizio della campagna.

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esercizio della campagna, dovrà verificare che tale fase sia svolta in conformità alla documentazione trasmessa dal proponente a questo Assessorato ed alle prescrizioni impartite con il presente provvedimento.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1027).

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, **08 SET. 2020**

L'Assessore
On. Avv. Salvatore Cordaro

